

## **L'Assemblea dei soci, convocata per il prossimo 29 ottobre a Roma**

28 ottobre 2013

L'Assemblea dei Soci, convocata per il prossimo 29 ottobre a Roma, sarà chiamata, tra l'altro, ad eleggere il nuovo presidente di Unionfiliera. Non essendo più Presidente della Camera di Arezzo, infatti, è venuto automaticamente a termine anche il mio incarico nella nostra associazione, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto.

Colgo, quindi, l'occasione di quest'ultimo editoriale per svolgere alcune brevi riflessioni sui due anni trascorsi alla guida di Unionfiliera.

Quando, nel giugno del 2011 si decise di far confluire le esperienze di Assicor e ITF in un unico organismo, in modo di poter potenziare e migliorare, attraverso la creazione di sinergie e la realizzazione di economie di scala, l'azione del sistema camerale a favore delle due filiere (oro e moda) iniziali, e di poter estendere tale esperienza ad altre filiere del made in Italy, avevamo fatto una scommessa, il cui esito era niente affatto scontato.

Ora ritengo di poter dire che la scommessa è stata vinta. Alle due filiere iniziali, in questi due anni, sono venute affiancandosi quelle della nautica, dell'abitare sostenibile, della meccanica e dell'agroindustria e i Comitati hanno promosso numerose iniziative ed azioni a favore delle imprese, fornendo loro strumenti per meglio affrontare le sfide di un mercato sempre più globalizzato.

Una parola in più desidero spenderla per quelli che reputo due risultati assai importanti conseguiti da Unionfiliera in questo periodo. Intendo far riferimento, in primo luogo, a TFashion, il sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane, che ormai riguarda i settori del tessile/abbigliamento, della pelletteria, della pellicceria, delle calzature, dei metalli preziosi e della bigiotteria (mentre è in fase di elaborazione il documento normativo per l'occhialeria) ed attraverso il quale sono già state certificate oltre 200 imprese (il che vuol dire, comprendendo i fornitori, una platea di 1.200 imprese).

In secondo luogo, voglio qui ricordare il protocollo d'intesa siglato con la Federazione dei Distretti Italiani che prevede la confluenza di tale organizzazione in Unionfiliera. Credo sia questa un'importante testimonianza della credibilità raggiunta e del lavoro svolto dalla nostra associazione.

Lavoro e risultati che non sarebbero stati possibili senza l'impegno di tutti coloro che, insieme a me, si sono spesi per far crescere Unionfiliera. Desidero, quindi, esprimere il mio più sincero ringraziamento ai presidenti dei Comitati di filiera, al presidente di Unioncamere, l'amico Ferruccio Dardanella, al segretario generale, Claudio Gagliardi, a tutti i presidenti e segretari generali delle Camere associate, al nostro direttore, Alessandra Vittoria, e ai collaboratori dei nostri uffici.

Lascio al nuovo presidente un' Unionfiliera in crescita. Auguro, quindi, a lui e a tutti voi "buon lavoro".

Giovanni Tricca